

generosa, sarebbe sempre risultato inadeguato in confronto all'entità degli impegni da liquidare;

2.) concedere un supplemento di mutuo in base alle vigenti disposizioni in materia. Senonché, dai calcoli disposti è risultato che il Sig. Gatta potrebbe ottenere un mutuo di L. 58.000, somma questa sensibilmente inferiore all'ammontare residuale di quello in corso;

3.) concedere una moratoria. Ma anche un simile provvedimento a lunga scadenza, oltre a costituire un precedente che potrebbe essere invocato anche in casi diversi da quello in questione, non servirebbe a togliere definitivamente il Gatta dalla grave situazione in cui versa, perché si ridurrebbe a dargli la disponibilità, per un periodo più o meno breve, di appena L. 43.000.000.

La Commissione del personale, è stata pertanto unanime nel ritenere che unica soluzione possibile ed efficace rimane quella già proposta al Comitato Permanente e al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 gennaio c. s., consistente nell'acquisto da parte dell'Ente dello stabile di cui trattasi al prezzo di L. 125.000 circa, attribuito dalla perizia disposta dall'Amministrazione, potendosi così estinguere